



COMUNE DI PALOMBARA SABINA

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 29-07-2024

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DEL COMUNE DI PALOMBARA SABINA.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** a partire dalle ore **18:17** ed a seguire, nella sala consiliare del Comune di Palombara Sabina sita in Via Piave n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, all'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	PALOMBI ALESSANDRO	Presente	10	TOPPI ROBERTO	Presente
2	FRANCONI ILENIA	Presente	11	TRUGLI GUIDO	Presente
3	SARNACCHIARO EDDY	Presente	12	ROCCHI EMILIA	Presente
4	CESARI ELISABETTA	Assente	13	POSTIGLIONI RINO	Presente
5	IPPOLITI FABIO	Presente	14	ROSATI VIVIANA	Presente
6	CIPOLLA MANOLO	Presente	15	PALUZZI ROSELLA	Presente
7	AGOSTINI LIVIO	Presente	16	ROSATI SERENA	Presente
8	GENTILI ARIANNA	Presente	17	DECADI ALESSANDRO	Presente
9	PIETROSANTI LUCIA	Assente			

E' presente l'assessore esterno Rag. F. Bottacchiari

PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2

Assume la presidenza il DOTT. MANOLO CIPOLLA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUIGINO LORENZINI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: FRANCONI ILENIA - TOPPI ROBERTO - POSTIGLIONI RINO

PRESIDENTE. Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno: "Modifica al Regolamento della Biblioteca comunale".

Prego, consigliere Decadi.

DECADI. Grazie, Presidente, per la parola. Spero che mi si senta, perché per un attimo è andato via l'audio.

Intanto mi preme ringraziare gli altri componenti della Commissione Statuto e Regolamenti per aver collaborato a queste modifiche. Le modifiche che sono state effettuate al Regolamento sul funzionamento della Biblioteca comunale sono soprattutto in merito a quella che è la titolarità, ovvero all'organizzazione interna della biblioteca. Una delle cose che è stata modificata è stata quella della figura dell'assistente di biblioteca. All'interno del Regolamento era previsto che l'assistente di biblioteca fosse una figura rivestita da un dipendente del Comune di Palombara Sabina, quindi, poiché ancora non è stata fatta alcuna nomina al riguardo, si è previsto di modificare questa figura con una più idonea, che è la figura del bibliotecario. Chiaramente la modifica richiede una maggiore attenzione rispetto a quelli che sono i compiti tra il bibliotecario e l'assistente di biblioteca, quindi tra quella che è una nomina comunale e quella, invece, che è prettamente di parte del gestore del servizio. Per questo motivo all'interno dell'articolo 4 sono stati modificati i compiti di queste due figure, soprattutto andando a chiarire quelli che sono gli aspetti organizzativi tra quella che era la figura del referente, ora modificata con quella di bibliotecario, e l'assistente di biblioteca. L'assistente, in base a quelle che sono le regolamentazioni con il gestore, è una figura che si occupa di coadiuvare gli utenti durante il servizio della biblioteca, quindi durante l'utilizzo dei testi. Tra i compiti vi è quello di fornire assistenza nella ricerca del testo e di riportarlo a posto. Quindi, andava meglio specificata rispetto a quello che era in precedenza.

Nel far questo, quindi, si è modificata la figura del referente con quella di bibliotecario, che è possibile reperire anche all'esterno dell'Ente, chiarendo quelli che sono i rapporti tra il bibliotecario e il referente. Si è specificato innanzitutto qual è il compito del bibliotecario. Il compito del bibliotecario è quello di avere rapporti con l'Ente comunale, curare la responsabilità scientifica delle iniziative culturali legate alla biblioteca. Quindi, si possono ipotizzare convegni, presentazioni di libri, letture. Soprattutto è colui che ha il compito di presentare le proposte di approvvigionamento del patrimonio librario all'Ente. L'assistente, invece, continua ad avere questo suo ruolo e si rapporta con il bibliotecario soprattutto per quanto riguarda i testi che sono all'interno della biblioteca. Quindi, ha il compito di fornire al bibliotecario le informazioni circa l'aumento o l'eventuale diminuzione del patrimonio librario, aumento perché ci possono essere lasciti e donazioni, come contemporaneamente vi può essere un testo che va smarrito oppure non viene riconsegnato da un utente, quindi bisogna comunicare la mancanza del testo all'interno della biblioteca.

Questa operazione di modifica del Regolamento è vista in funzione del fatto che si vuole dare maggiore rilievo alla Biblioteca comunale. Dobbiamo tener presente che la Biblioteca comunale ha circa tremila testi, non ha un grande patrimonio librario, per questo vi è l'interesse rispetto all'ampliamento del patrimonio librario anche mediante l'acquisizione di libri *on-line*. Questo è anche uno dei motivi che ci porta a modificare anche l'articolo 6, relativo alla consultazione dei servizi, perché ci permette di poter prevedere in futuro ulteriori servizi rispetto a quelli di base e fa riferimento esplicitamente al patrimonio attuale.

Se ci sono domande, sono a disposizione.

PRESIDENTE. Ci sono interventi in merito? Prego, consigliere Postiglioni.

POSTIGLIONI. Tanto per cominciare, prima di entrare nel merito della variazione, io devo fare una denuncia di carattere politico circa la procedura che si è adottata per arrivare a portare la modifica del Regolamento in Consiglio comunale. Intanto ricordo che il nostro Statuto prevede che la Commissione Statuto e Regolamenti sia presieduta – è l'unica Commissione che ha questa

caratteristica – da un membro dell'opposizione. Il consigliere Decadi ancora non si è dichiarato facente parte di questa maggioranza, quindi formalmente è ancora un membro dell'opposizione. Però, risulta quantomeno curioso che questa modifica a questo tipo di Regolamento venga portata dal consigliere Decadi, che ha la delega per quanto riguarda il settore specifico, e contemporaneamente se la porta in Commissione dove è anche Presidente per conto dell'opposizione della Commissione stessa.

Io credo – mi rivolgo in questo caso al Presidente del Consiglio – che dal punto di vista procedurale questo tipo di procedura che è stata seguita – scusate il rimbalzo di parole – sia non corretta. Ammesso e non concesso che il consigliere Decadi sia ancora un membro dell'opposizione, essendo un tema specifico che lo riguardava in quanto era proponente di questa variazione di un Regolamento, avrebbe dovuto essere opportunamente sostituito e non partecipare, proprio per un discorso di conflitto di interessi evidente, perché la Commissione è chiamata a valutare una proposta che viene fatta dal Consiglio comunale, in questo caso dal consigliere Decadi, quindi lui ha fatto da controllore di qualcosa che aveva... *(Interruzione fuori microfono)* No, nessun controllato. Ha controllato qualcosa che aveva lui stesso proposto.

Sulla base di questo tipo di discorso, io chiedo che il punto venga ritirato dall'ordine del giorno. Questa è la prima richiesta che faccio per quanto riguarda il discorso di carattere procedurale.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei.

DECADI. Presidente, posso? So che la domanda è stata fatta a lei, ma visto che si è parlato di conflitto di interessi mi preme dare una risposta.

PRESIDENTE. No, la risposta la dà il Presidente del Consiglio, consigliere. Mi ha sentito? *(Interruzione fuori microfono)* Okay.

Prego, Sindaco.

SINDACO. Per quello che riguarda questa contestazione, sento di dover intervenire perché le deleghe le concedo io. Credo che la scelta di conferire la delega a un membro dell'opposizione sia una scelta, dal mio punto di vista, lungimirante, perché consente al Consiglio comunale di collaborare su determinati temi nei quali c'è condivisione nella visione delle soluzioni, soprattutto quando possiamo approfittare della competenza specifica di un consigliere su una determinata materia. Ed è esattamente questo il caso del consigliere Decadi.

Dall'altro punto di vista mi preme ricordare che proprio nello scorso Consiglio comunale, se non ricordo male, il consigliere Decadi ha votato un punto sul bilancio – non ricordo esattamente quale, chiedo venia per la fallace memoria – insieme all'intera opposizione, cosa che non sarebbe consentita a un membro della maggioranza, se non dopo un confronto politico, che invece non vi è stato con il consigliere Decadi, semplicemente perché non vi è necessità di fare un confronto politico di maggioranza con un membro dell'opposizione.

L'ultima precisazione che ci tengo a fare, perché evidentemente, nonostante sia in Consiglio comunale da un po' di anni, ancora non ho capito bene alcuni funzionamenti del Consiglio stesso, è che a me sembra di ricordare che le Commissioni consiliari abbiano una funzione consultiva e non una funzione di controllo, che invece è una funzione che spetta al consigliere comunale. Quindi, non capisco quale dovrebbe essere stata la funzione di controllo che la Commissione consiliare Statuto e Regolamenti avrebbe dovuto esercitare. Fermo restando questo, è evidente che questa funzione consultiva viene esercitata molto poco dalle Commissioni, perché abbiamo svolto un Consiglio comunale nel quale mi è sembrato di essere in un'aula del TAR piuttosto che in un Consiglio comunale, nel quale si è sviscerato, punto per punto, ogni punto riguardante il bilancio, fino a dissertare sulle date del parere del revisore dei conti. Darei un consiglio al consigliere Postiglioni, che

sono sicuro essere in buona fede, ma molto disattento: basterebbe andare a dare una controllata. Io senza averlo visto, scommetto che la data di protocollo della relazione del revisore dei conti sia successiva alla data di deliberazione della Giunta. Però, lasciamo perdere. Tanto il consigliere Postiglioni mi doveva già pagare un caffè per una cosa e ancora lo devo incassare. Questo sarebbe il secondo. A questo punto aspetto che arriviamo alla quota per guadagnarci una pizza dal consigliere Postiglioni.

Alla luce di questo, sono convinto che non vi sia nessun motivo per ritenere invalida o non conforme al dettato normativo la delibera in questione, che è discutibile nel merito quanto volete, ma non certamente discutibile da un punto di vista formale.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Sindaco.

A fronte della sua risposta, chiedo al consigliere Postiglioni se il Sindaco ha chiarito i suoi dubbi o se ha altre domande da porre. Prego.

POSTIGLIONI. Il Sindaco non ha chiarito affatto nel suo intervento. Ha fatto riferimento a tutta una serie di affermazioni che facevano da corollario, ma l'affermazione principale era sull'opportunità che il consigliere Decadi, in quanto estensore del documento stesso, potesse rappresentare la minoranza durante la Commissione in quanto rappresentante della minoranza. Su questo il Sindaco non mi ha risposto. Fondamentalmente è questo l'argomento.

Lo ripeto, cercando di essere più chiaro. Il consigliere Decadi ha la delega per quanto riguarda il settore specifico, quindi la biblioteca, e ha partecipato in rappresentanza della minoranza alla Commissione Statuto e Regolamenti. A me sembra che dal punto di vista formale sarebbe stato quantomeno opportuno – dico quantomeno opportuno – che il consigliere Decadi chiamasse la consigliera Rosati, la consigliera Paluzzi, il consigliere Postiglioni per dire: siccome questo l'ho portato io, intanto vi spiego qual è la *ratio* e poi al posto mio in questa circostanza partecipate voi, perché io sono quello che lo propone. Questo era quello che mi aspettavo ed è questo il motivo per cui chiedo che il punto venga rinviato.

Grazie.

PRESIDENTE. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Decadi.

DECADI. Ringrazio innanzitutto il consigliere Postiglioni per le osservazioni che ha fatto.

Vorrei chiarire la mia posizione all'interno dell'Amministrazione. Fino ad oggi non ho mai fatto dichiarazioni di far parte della maggioranza, pertanto la mia partecipazione alla Commissione consiliare rimane inoppugnabile. Io non ho ancora dichiarato, e non ho intenzione ancora di farlo, di far parte della maggioranza. Infatti, più volte ho votato, come l'ultima volta, insieme alla minoranza con voto di astensione e in altre situazioni, parallelamente al resto della minoranza, con voto favorevole oppure con voto contrario. Quindi, la mia posizione all'interno di questa Amministrazione continua a essere quella della minoranza.

Rispetto al fatto che io sia il consigliere proponente, vorrei ricordare che io sono il consigliere proponente di un regolamento come lo potrebbe essere qualsiasi altro componente dell'Amministrazione comunale. D'altronde, la proposizione di regolamenti può spettare a qualsiasi consigliere facente parte di questa Assise. Questo non va a inficiare il fatto che poi non si possa discutere di questa proposizione all'interno di una Commissione. Questo a maggior ragione del fatto che all'interno della Commissione il mio ruolo è pur sempre di minoranza, perché ricordo che la Commissione è composta di tre membri e io sono soltanto uno, per cui non vi può essere un conflitto di interessi. Tra l'altro, in merito al conflitto di interessi, visto che è stato citato, tale locuzione dovrebbe rientrare ogniqualvolta vi sia un interesse personale rispetto all'interesse che si porta avanti. Io da questo punto di vista faccio un interesse pubblico. Non è mia intenzione e non ho nessun tipo

di possibilità di avere un interesse personale all'interno della proposizione del Regolamento che riguarda il funzionamento della Biblioteca comunale. Quindi, parlare di conflitto di interessi mi sembra molto poco "azzeccato" come termine.

Infine, il fatto che io potessi chiamare qualsiasi altro componente della minoranza perché mi sostituisse sinceramente non l'ho ravvisato come necessario, proprio perché anch'io sono minoranza all'interno della Commissione e poi perché, visto che si parla di opportunità politica, consigliere Postiglioni, ricordo che ogni volta vi è una Commissione di questo Ente, il sottoscritto non è mai chiamato a sapere quale opinione dà rispetto agli atti che si portano in Commissione. Non avviene per nessun'altra delle Commissioni di cui fate parte voi altri della minoranza.

Anzi, se vogliamo essere pacifici su questo, esisteva un gruppo *WhatsApp* appartenente alla minoranza, nel quale io ho comunque inviato il regolamento per la supervisione e per coinvolgervi, ma io sono stato estromesso dal consigliere Paluzzi da questo gruppo *WhatsApp* come se non facessi parte della minoranza.

A maggior ragione non vedo la motivazione per la quale ci debba essere una necessità di interlocuzione tra di noi. Non c'è. Diciamolo francamente ai cittadini.

PRESIDENTE. Consigliere Decadi, mi scusi...

DECADI. ...mai contattato.

Detto questo, non vi è nessun motivo di conflitto di interesse, perché non ho interessi...

PRESIDENTE. Consigliere Decadi, mi sente?

DECADI. ...regolamento presentato.

Non vi è nessuna norma che prevede...

PRESIDENTE. Consigliere Decadi, mi sente?

DECADI. ...delegato. Non vedo motivazioni di questo tipo.

Grazie.

PRESIDENTE. Benissimo. Ci sono altri interventi in merito? (*Interruzione fuori microfono*) Il punto credo che la maggioranza lo voglia votare e ringrazia anche il consigliere Decadi del lavoro svolto.

Sono io, invece, che dico alla minoranza tutta, che se ci sono problemi in minoranza, nei dialoghi che ci sono fra le diverse forze politiche, credo sia meglio affrontarli fuori dall'Assise comunale. Però, sono anche una persona seria e credo che quello che lei ha detto è anche giusto.

Le Commissioni consultive possono essere da tre o da cinque. Proverò a capire come poter rappresentare tutti, sapendo che però la minoranza è rappresentata dal consigliere Decadi ad oggi, perché il consigliere Decadi non è in maggioranza.

Mettiamo a votazione la richiesta di rinvio del consigliere Postiglioni.

Favorevoli?

TOPPI. Non vedo Serena.

PRESIDENTE. Collega Decadi, stiamo votando il ritiro.

TOPPI. Segretario, Serena è assente.

3 favorevoli (Rosati Viviana, Postiglioni, Paluzzi).

PRESIDENTE. Contrari? (*Interruzione fuori microfono*)

TOPPI. Presidente, le chiedo di ripetere la votazione.

PRESIDENTE. Chi è favorevole al ritiro del punto all'ordine del giorno n. 5: "Modifica al regolamento della Biblioteca comunale"?

Favorevoli?

TOPPI. 4 favorevoli (Rosati Viviana, Rosati Serena, Paluzzi, Postiglioni).

PRESIDENTE. Contrari al rinvio?

TOPPI. 11 favorevoli, la maggioranza più Decadi.

PRESIDENTE. Procediamo adesso alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno.

Prego, Sindaco.

SINDACO. Lo scrutatore Toppi ha detto "11 favorevoli" e prima "4 favorevoli". Non possiamo essere favorevoli due volte.

TOPPI. Scusate, 11 contrari.

PRESIDENTE. Grazie, Sindaco.

La richiesta di rinvio, proposta dal Consigliere R. Postiglioni, viene *RESPINTA*.

PRESIDENTE. Prego, consigliere Postiglioni.

POSTIGLIONI. A questo punto entro nel merito.

Come avevo detto precedentemente, il primo era un discorso di carattere procedurale. Adesso intervengo nel merito del punto.

Per quanto riguarda queste variazioni al regolamento, il nostro Gruppo è assolutamente contrario e voterà contro l'approvazione di queste modifiche. Voterà contro perché non riteniamo che in una situazione come quella in cui si trova attualmente il Comune di Palombara Sabina, la priorità sia quella di prevedere un bibliotecario esterno per quanto riguarda la gestione della Biblioteca comunale, gestita peraltro, per quello che a me risulta, in maniera ottimale da una delle poche istituzioni che all'interno del nostro territorio funzionano meglio, cioè il Polo culturale.

Non vedo la necessità, non la ravviso. Se noi abbiamo una situazione economica florida che ci consente di poter fare assunzioni, e ne sono la riprova magari i cinque bandi di concorso che sono stati avviati per quanto riguarda l'assunzione di personale, facciamone un sesto, se abbiamo soldi da spendere piuttosto che per un bibliotecario, magari per un operaio comunale che è un settore che sicuramente piange miseria come peggio non si potrebbe.

In una situazione come questa, ripeto, in cui la situazione economica finanziaria è quella che è, e lo sappiamo, ne abbiamo parlato fino a poco fa, siamo in attesa del parere della Corte dei conti sul piano di riequilibrio. La Biblioteca viene gestita in maniera, secondo me, più che sufficiente ed uso sicuramente un termine anche al ribasso, perché potrei anche dire in maniera ottimale dal Polo culturale e non vedo quale sia quindi la necessità in questa fase specifica e per questi motivi di dover ricorrere a queste operazioni che prevedono un bibliotecario esterno.

Mi permetto solamente di osservare che qualche giorno fa è stato approvato il regolamento sul funzionamento della Biblioteca comunale nel Comune di Marcellina, che è il nostro Comune limitrofo, con il quale è previsto che la gestione della Biblioteca stessa venga data in gestione alle associazioni del territorio che sono iscritte sul registro delle associazioni.

Mi sembra anche un provvedimento in controtendenza. Per i motivi che ho appena espresso, il nostro parere circa la variazione del regolamento sul funzionamento della Biblioteca comunale sarà decisamente contrario.

Grazie.

PRESIDENTE. Prego, assessore Sarnacchiaro.

SARNACCHIARO. Sulla richiesta del consigliere Postiglioni, voglio chiedere un chiarimento per chi ha letto o meno il regolamento. Dato che dalle parole del consigliere si evince che dovrebbe essere un bibliotecario a pagamento, quindi con un regolare stipendio, vorrei vedere dove è scritta questa cosa, perché, da quello che leggo io, non trovo da nessuna parte che questo bibliotecario sia a pagamento, dovremmo pagarlo o altro. Però, se ho sbagliato, potrò essere ripreso. Non penso, però, di aver sbagliato.

PRESIDENTE. Prego, consigliere Postiglioni.

POSTIGLIONI. All'articolo 3 leggo testualmente una parte che viene cancellata "La figura dell'assistente bibliotecario è rivestita da un dipendente comunale in servizio presso l'Ufficio Cultura". Questa parte viene sostituita dalle seguenti parole: "La figura del bibliotecario è reperibile anche all'esterno dell'ente comunale". Non c'è scritto che verrà pagato, ma non credo che noi troveremo qualcuno esterno all'Ente comunale che viene *gratis et amore Dei* a gestire la Biblioteca.

PRESIDENTE. Prego, assessore Sarnacchiaro.

SARNACCHIARO. Da quello che ha detto prima il consigliere Postiglioni, la Biblioteca di Marcellina è stata affidata a un'associazione. Penso che sia fatta da volontari. Perché non dobbiamo trovarlo anche noi un volontario? Potrebbe essere chiunque a svolgere l'attività di volontario e andare in Biblioteca. Non è scritto da nessuna parte che verrà pagato. I volontari esistono. La Biblioteca potrebbe essere aperta da chiunque o affidata in gestione al volontario di un'associazione, come è stato fatto a Marcellina.

PRESIDENTE. Ha già fatto la dichiarazione di voto.

POSTIGLIONI. Basta, non dico nulla.

PRESIDENTE. Non si preoccupi. Dica quello che deve dire e poi andiamo al voto. Prego.

POSTIGLIONI. Volevo semplicemente dire che nel Regolamento del Comune che è stata approvato dal Comune di Marcellina è scritto chiaramente che la figura del bibliotecario sarà di una delle associazioni facente parte del territorio, mentre qui da noi è scritto che è esterno all'Ente comunale, che è molto più generico e lascia adito a molte forme di interpretazione rispetto a quello di Marcellina. Tutto qui.

PRESIDENTE. Prego, consigliere Decadi. Dà l'ultima specifica e andiamo al voto.

DECADI. Grazie, Presidente. Do un'ultima specifica.

Per quanto riguarda il termine "soppressione" lo escluderei, nel senso che il nostro regolamento è differente da quello del Comune di Marcellina, perché prevede due figure, l'assistente di Biblioteca e il referente di Biblioteca. Uno dei due ruoli è di competenza comunale. Il nostro regolamento prevede che sia nominato tra i dipendenti dell'Ente.

L'unica cosa che è cambiata è che si può reperire, proprio perché siamo in assenza di risorse, questa figura all'esterno dell'Ente. Si va a chiarire definitivamente che si parla di "bibliotecario". Poi, io credo sia un passo avanti per un Comune avere la figura di bibliotecario che possa essere a titolo oneroso o gratuito. Qui non è specificato in nessun modo se sarà a pagamento o gratuito, ma presumo che, come per altre situazioni, sicuramente si provvederà a cercare qualcuno che sia interessato a fare

questo tipo di ruolo, seppur all'interno del volontariato. Però, penso sia un passo in avanti per il Comune di Palombara Sabina, che non lo ha mai avuto, avere un bibliotecario a Palombara.

Se nel merito si è contrari ad avere un bibliotecario, si può tranquillamente votare in maniera contraria a questa delibera.

PRESIDENTE. Personalmente e a nome di tutta la maggioranza, consigliere Decadi, la ringraziamo per il lavoro svolto.

Procediamo adesso alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno, proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 26.07.2024 "Modifica al regolamento della Biblioteca comunale del Comune di Palombara Sabina".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 24/2019 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" ed in particolare l'art. 15 "Biblioteche" comma 4 lettera a) che stabilisce che "per accedere all'organizzazione bibliotecaria regionale (OBR) le Biblioteche devono essere disciplinate da un regolamento concernente l'organizzazione interna e le modalità di conservazione e gestione del patrimonio e dei servizi";

DATO ATTO CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.06.2022, veniva approvato il Regolamento Comunale di gestione della biblioteca comunale del Comune di Palombara Sabina;

VISTO il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 23.07.2024, in cui la Commissione si esprime favorevolmente ed all'unanimità, alla modifica degli articoli nn. 3, 4 e 6 del Regolamento della biblioteca comunale del Comune di Palombara Sabina;

RITENUTA la proposta meritevole di essere approvata dall'organo consiliare;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità dell'atto in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali";

Con voti favorevoli n.11, la maggioranza (Palombi, Franconi, Sarnacchiaro, Ippoliti, Cipolla, Agostini, Gentili, Toppi, Trugli, Rocchi) più Decadi.

Con voti contrari n. 4 Postiglioni, Paluzzi, Rosati Viviana, Rosati Serena.

Nessun astenuto

DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare il nuovo Regolamento della biblioteca comunale del Comune di Palombara Sabina;
- Di allegare il nuovo regolamento al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di revocare le norme dei regolamenti comunali e degli atti comunali aventi natura regolamentare che risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

Infine,

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, con separata votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.11, la maggioranza (Palombi, Franconi, Sarnacchiaro, Ippoliti, Cipolla, Agostini, Gentili, Toppi, Trugli, Rocchi) più Decadi.

Con voti contrari n. 4 Postiglioni, Paluzzi, Rosati Viviana, Rosati Serena.

Nessun astenuto

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PRESIDENTE. Ringrazio tutti.

Vi auguro una buona serata.

Dichiaro conclusi i lavori.

CULTURA - TURISMO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del CULTURA - TURISMO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Palombara Sabina, 26-07-2024

IL RESPONSABILE
DOTT. MASSIMO BELLI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005
ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE TRIBUTARIE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE TRIBUTARIE sulla presente proposta in ordine alla regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Palombara Sabina, 26-07-2024

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA ANNA MARIA CAROSINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LUIGINO LORENZINI

IL PRESIDENTE
DOTT. MANOLO CIPOLLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LUIGINO LORENZINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005